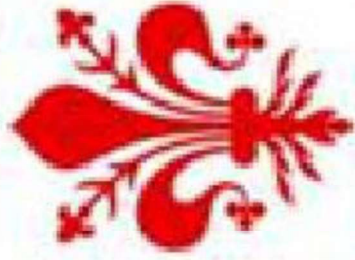


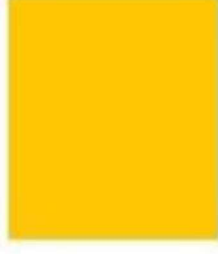
NOI



SCUOLA



S.B.C.



COMITATO

SCUOLA BENE COMUNE

ELEZIONI CSPI 7 MAGGIO 2024

Liste CSPI **NOI SCUOLA BENE COMUNE**

NOI SCUOLA BENE COMUNE

Liste CSPI di INFANZIA PRIMARIA SEC. I GRADO SEC. II GRADO A.T.A.

il vostro voto a NOI SCUOLA BENE COMUNE per voltare pagina

Queste liste sono il frutto della convergenza dell'esperienza sindacale di **NOI SCUOLA** (comitato di base di oltre 1000 iscritti, fondato nel 2012, con l'esperienza social di **NOI SCUOLA BENE COMUNE**, gruppo Facebook con oltre 10 mila membri fondato nel 2011) e di **NOI SCUOLE** (Libero Tassella per l'affermazione e la tutela della dignità dei docenti).

Il nostro punto di partenza, affettivo prima ancora che ideale, è la **passione per la scuola**. La nostra proposta è una **scuola** prima di tutto come **rapporto educativo e formativo, luogo di vita, di partecipazione e di inclusione, luogo di vita positiva, ricco di stimoli e di motivazione per tutte le persone di tutte le età e con ruoli diversi si incontrano volentieri e si impegnano attivamente.**

È un punto di partenza che ci troviamo di fronte a una realtà molto spesso di segno opposto, e con un **risultato** oggi ci troviamo di fronte a una realtà molto spesso di segno opposto, e con un **risultato** al peggioramento. Il Ministero impone **carichi burocratici assurdi**, nega la **mobilità** anche a chi lavora da più di tre anni (nelle scuole paritarie la **mobilità** scatta dopo due anni), nega la **mobilità ai docenti** (che invece, **stabilmente**, è pienamente riconosciuta al Personale A.T.A.), mantiene **classi numero**

me a fronte del forte calo delle iscrizioni, che consentirebbe una facile riduzione degli stipendi per classe anche a parità di spesa, corrisponde - per la grande maggioranza dei lavoratori - **stipendi inferiori al minimo necessario per una vita dignitosa**, non garantisce la **sicurezza degli edifici** e nemmeno la **tutela della nostra incolumità** su un posto di lavoro, non di rado minacciata dagli alunni e dalle loro famiglie... Inoltre lo **potere dei DS**, fortemente incrementato dalla L. 107/2015, in molte scuole ha creato una situazione di negazione di fatto della **libertà di insegnamento**, riducendo il Collegio docenti a organo esecutivo, mera conferenza di servizi.

Le nuove associazioni promotrici, entrambe espressioni della **democrazia di base, intesa come libera espressione di tutti i membri in un rapporto paritario e non gerarchico**, denunciano la situazione attuale non più sostenibile, e propongono ai lavoratori di tutte le categorie statali **il voto alle liste NOI SCUOLA BENE COMUNE come strumento di protesta a costo zero contro le politiche governative.**

Corre rompere l'immobilismo, riaffermare con forza le esigenze vitali di tutti i lavoratori e gli operatori attivi nella scuola, dimostrare al Ministero e ai sindacati, in gran parte corresponsabili della situazione esistente di crisi e degrado, che si vuole e si può invertire la tendenza.

DAI FIDUCIA ALLA LISTA NOI SCUOLA BENE COMUNE

Integrazione

Diminuzione alunni per classe

Stabilizzazione docenti

Tutela ed incolumità dei docenti

Stipendi dignitosi

Inclusione

Mobilità docenti

Libertà d'insegnamento

Sicurezza edifici

Diminuzione carichi burocratici

INFANZIA max.1 preferenza
Parisi Carolina - Lastra a Signa FI
Raffaelli Alice - Empoli Est FI

PRIMARIA max. 4 preferenze
Acconci Michela - Empoli Ovest FI
Acri Vanessa - Guicciardini FI
Erodiani Marta - Certaldo FI

zatesta Emilia - Santa Maria del Cedro CS
uzzonigro Elena - Rocca Imperiale CS
Testa Giovanna - Capraia e Limite FI

PERSONALE A.T.A. max. 1 preferenza
Caresia Gian Andrea - Guicciardini FI
Marmugi Monica - Capraia e Limite FI

I NOSTRI CANDIDATI

SECONDARIA I GRADO max. 4 preferenze

Cai Anna - Fiesole FI

Doveri Roberta - Empoli Ovest FI

Faggi Giada - Galluzzo FI

Tavella Nadia - Guicciardini FI

Balestra Mariapina - Verdi FI

SECONDARIA II GRADO max. 3 preferenze

Bortone Raffaele - Ferraris Empoli FI

Caroscio Marta - Calamandrei Sesto F.no FI

Morelli Sonia - Galilei Firenze FI

Toma Donatella - Fermi Empoli FI

Per me insegnare non è solo un lavoro, ma una vera e propria passione. Ho scelto questa professione con consapevolezza, lasciando alle spalle un posto fisso in un'altra pubblica amministrazione. Il desiderio di trasmettere conoscenze e di fare la differenza nella vita dei ragazzi ha prevalso sulla stabilità economica. Conosco bene le sfide e le difficoltà che ogni giorno affrontiamo nelle scuole. Per questo motivo, ho deciso di candidarmi al CSPi: voglio essere la vostra voce nelle istituzioni e portare avanti le vostre esigenze e preoccupazioni.

Voglio rappresentare al meglio la nostra categoria e contribuire a costruire un futuro migliore per la scuola italiana.



CAROLINA PARISI
SCUOLA DELL' INFANZIA



Sono entrata nel mondo della scuola da 5 anni, ma sono sempre stata legata al mondo dell'educazione sia per lavoro che come volontaria. Ho scelto di candidarmi per dare voce anche alle docenti della scuola dell'infanzia. Mi sono candidata perché credo fermamente nella scuola come BENE COMUNE, una scuola per tutti.

ALICE RAFFAELLI
SCUOLA DELL' INFANZIA

Sono nella scuola da ben trent'anni! Un bel pò, a dire il vero, ma in tutto questo periodo non ho mai smesso di credere e, quindi al contempo di impegnarmi, in un'istruzione inclusiva, a 360 gradi e, pertanto, democratica.

Nella realtà, purtroppo, è avvenuto il contrario ovvero la scuola è divenuta un'azienda, basata sulla burocrazia e su un'organizzazione sempre più verticistica tra colleghi che invece di unire separa in modo sempre più profondo.

Questa trasformazione ha fatto perdere al nostro sistema scolastico l'obiettivo irrinunciabile ovvero quello di non lasciare INDIETRO NESSUNO.

Ecco il perché della mia candidatura e la scelta di questo Sindacato che ha fatto proprie le lotte per una SCUOLA DEMOCRATICA, LIBERA che sappia dare dignità' alla professione degli insegnanti e che passi anche da una " giusta" riqualificazione economica.

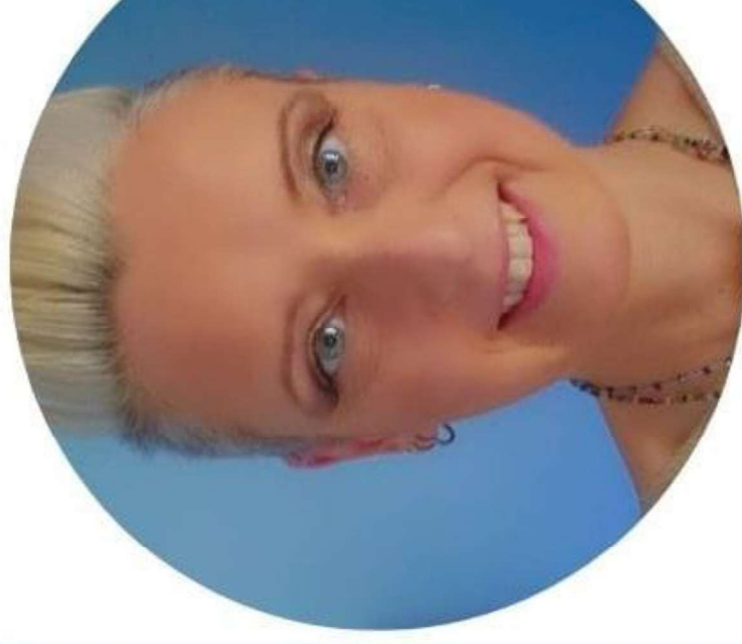


Michela Acconci
Scuola Primaria

no una persona tenace e determinata, abituata ad affrontare le sfide con impegno e dedizione. Credo nella collaborazione e nel reciproco supporto come elementi fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi comuni.

grazie alle mie doti di mediazione, ho avuto il privilegio di essere per anni parte dello staff e di creare convergenza tra le diverse componenti dell'istituto (dirigenza, docenti personale ATA). In questo ruolo, ho contribuito alla promozione di numerose criticità e alla promozione di un clima di collaborazione costruttiva.

sono fermamente convinta che la scuola sia un luogo di crescita fondamentale per gli studenti e che il benessere di tutti i componenti della comunità scolastica sia un requisito per il successo formativo. Per questo, se iscritta al CSPI, mi impegnerò con tenacia e passione a presentare gli interessi di tutti, lavorando per un clima scolastico sempre più inclusivo, equo ed efficiente."



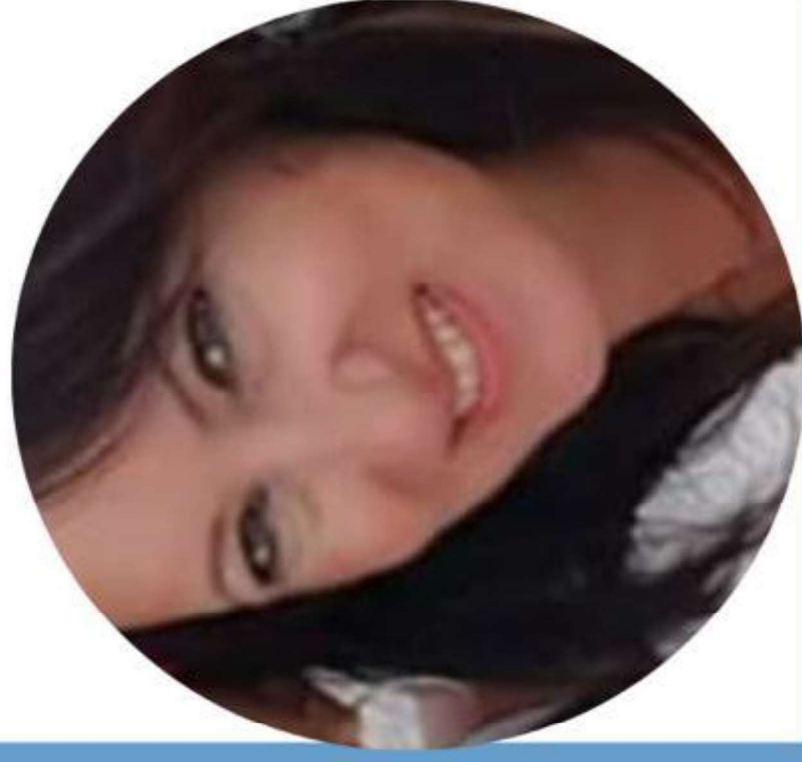
MARTA ERODIANI
SCUOLA PRIMARIA

Ho accettato di candidarmi in questa lista perché credo nelle cose umili, ho sempre lottato per il riscatto sociale e la dignità della persona, promuovendone la crescita personale e sociale. Conosco il mondo della scuola paritaria, della scuola pubblica e della cooperazione sociale. Ogni giorno della mia vita dal 1990 l'ho vissuto educando, empatizzando con alunni, colleghi, famiglie, associazioni. Ritengo che la nostra presenza nel mondo del sindacato dei " Grandi" possa fare la differenza. Se sei sfiduciato/a e non ti senti ascoltato/a sappi che tanti docenti sono nella tua stessa condizione. Fai un passo di fiducia, aiutaci a riappropriarci della dignità del ruolo, ormai perso nel tempo.



**EMILIA MEZZATESTA
SCUOLA PRIMARIA**

Sono una docente di scuola primaria con oltre vent'anni di esperienza, di cui quasi dieci trascorsi come precaria. Ho affrontato molte difficoltà e sacrifici nel cercare di ottenere una stabilizzazione lavorativa in diverse scuole d'Italia, pertanto questo tema mi sta particolarmente a cuore. Ho accettato la candidatura al CSPI, ambiziosa certamente ma non impossibile, per restituire alla nostra Scuola, il ruolo che istituzionalmente le compete. Semplicemente riassengnandole il compito fondamentale, di promozione e di guida del processo di crescita e di sviluppo delle giovani generazioni. Lieta di avere la vostra fiducia, contribuiremo a realizzare il successo della VERA scuola.



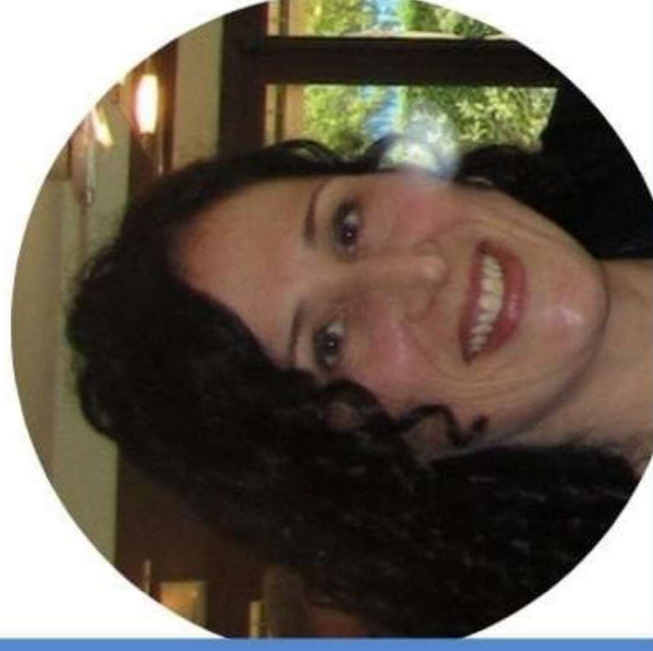
Elena Muzzonigro
Scuola Primaria

Sono una docente di scuola primaria con 25 anni di esperienza. In questo lungo percorso ho sempre creduto in una scuola libera, democratica e inclusiva, dove ogni studente possa esprimere il proprio potenziale e ogni docente possa svolgere il proprio lavoro con passione e professionalità.

Nella mia carriera ho sempre combattuto per i diritti della categoria docente. Ho lasciato un sindacato rappresentativo per dare il contributo a fondarne uno di base, combattivo e tenace, che porta avanti, non solo a parole, principi come il diritto alla libertà docente, la riduzione del numero di alunni per classe, stipendi dignitosi e la stabilizzazione dei precari.

Non ho mai avuto paura di mettermi in gioco e di contrastare l'autoritarismo di dirigenti che facevano abuso di potere, talvolta spalleggiati dai grossi sindacati. Sono sempre stata dalla parte dei colleghi più fragili e ho sempre difeso il diritto alla dignità e al rispetto di ogni persona che lavora nella scuola.

Credo che il CSPI possa essere uno strumento per dare voce ai docenti e per costruire una scuola migliore per tutti. Se anche tu credi in questi valori vota per me, vota la lista "NOI SCUOLA BENE COMUNE"!



GIOVANNA TESTA
SCUOLA PRIMARIA

sono un'insegnante di Matematica e Scienze alle medie da 13 anni.

La scuola che mi piace è una comunità dove i genitori si fidano degli insegnanti, i ragazzi sono felici per classe, mangiano a scuola, studiano e lavorano a scuola, gli insegnanti propongono attività, laboratori e approfondimenti senza affogare nelle scartoffie e negli ostacoli burocratici e legislativi così da poter mettere tutte le loro energie in un insegnamento creativo e appassionato.

La scuola che mi piace è la scuola che ha i fondi per rispondere alle necessità dei suoi alunni e che non si arrangia e si affida al volontariato e alla dedizione degli insegnanti.



ANNA CAI

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

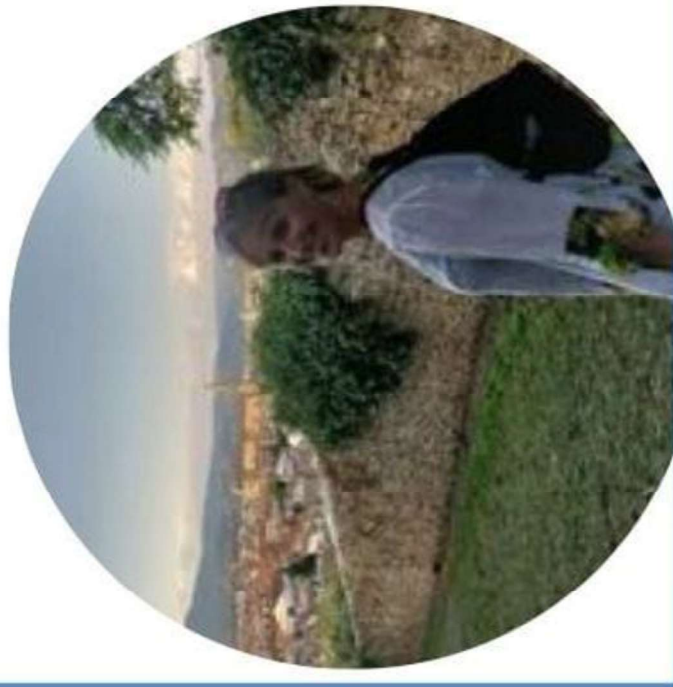
lavora a scuola deve essere coinvolto attivamente nelle decisioni. Per questo ho accettato la candidatura portando un bagaglio di esperienze maturate prima nei servizi artistici, culturali e nella ricerca poi nell'insegnamento. Il disagio vanile sta drammaticamente crescendo in una società complessa e globalizzata: dobbiamo riappropriarci di una visione che guardi al futuro, rifiutando soluzioni a breve termine, condividendo buone pratiche e chiedendo una scuola autocritica. La scuola deve essere un porto sicuro, con i suoi alunni per classe, abbattendo il precariato e il carico burocratico, vincoli che impediscono di esprimere quelle competenze che in passato ci hanno resi a livello internazionale un esempio di inclusione e democrazia. Credo che la tecnologia sia un mezzo e non un fine, che sia urgente che gli studenti vengano educati alla cooperazione, all'ascolto, all'espressione della propria narrazione sul presente e sulle proprie emozioni per costruire un futuro di benessere e PACE.



ROBERTA DOVERI
SCUOLA SECONDARIA DI
GRADO

gni giorno, gli insegnanti devono affrontare una serie di sfide che non solo influenzano il loro lavoro, ma coinvolgono l'intero sistema educativo. Queste difficoltà sono varie e molteplici: affrontare classi sovraffollate, lavorando con difficoltà l'inclusione degli studenti che presentano particolari esigenze; lottare contro la mancanza di risorse che porta a strutture scolastiche obsolete e ambienti poco stimolanti; essere oberati da una burocratizzazione eccessiva, che li impegna in un consumo di tempo dedicabile all'insegnamento; ricevere stipendi che non riflettono adeguatamente il costo della vita; affrontare disparità regionali, con alcune aree che dispongono di maggiori risorse e supporto rispetto ad altre. Inoltre, gli insegnanti si trovano ad affrontare la sfida dei ragazzi che vivono situazioni di povertà genitoriale. Questi studenti possono manifestare comportamenti violenti, ribellione, disagio emotivo e difficoltà di apprendimento, mettendo ulteriormente sotto pressione gli insegnanti, i quali spesso non hanno le risorse o le competenze necessarie per gestire queste situazioni in modo efficace.

Per questo ho deciso di candidarmi: per far sentire la voce della scuola, quella vera.



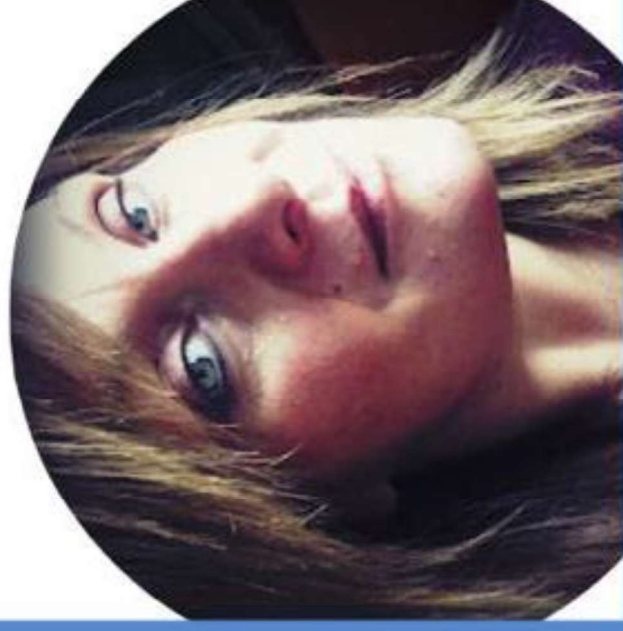
GIADA FAGGI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

avoro nella scuola da più di 15 anni molti dei
ali come precaria e da poco stabilizzata.
o lottato con i miei colleghi nelle piazze della mia
tà e non solo affinché i nostri diritti e problemi
nissero ascoltati.

co perchè ho accettato con molto piacere di
ndidarmi al CSPI perchè è un organo di
ranzia dell'unitarietà del sistema nazionale
struzione ed è l'organismo dove con la
mponente eletta possiamo esprimere la nostra
i provvedimenti emanati dai vari governi in
ateria d'istruzione.

nostro scopo come lista sarà quello di portare
a fotografia attendibile della realtà, e
opresentare al meglio tutto il comparto scuola.
osogna ridare dignità alla figura docente perchè
imo i primi agenti di inclusione sociale ed
ucativa.

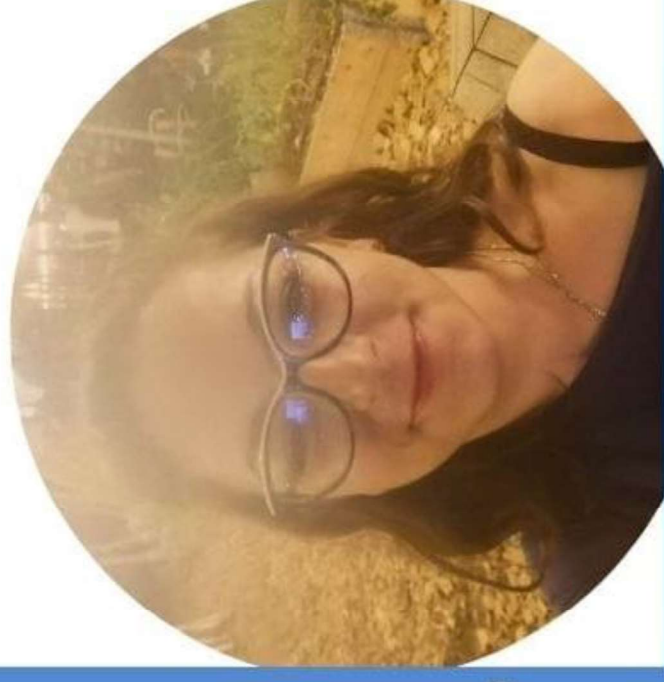


NADIA TAVELLA

**SCUOLA SECONDARIA DI PR
GRADO**

Ho iniziato a lavorare nella scuola nel 2017. Rispetto a tanti colleghi mi sento privilegiata e fortunata perchè il mio "peregrinare" da precaria, per una serie di coincidenze fortuite, è stato piuttosto breve. Ciononostante ho avuto modo di toccare con mano tutte le storture e le brutture che il sistema scolastico odierno presenta. Colleghi validissimi sfruttati per anni che rischiano di ricevere il ben servito da un giorno all'altro. Ragazzi senza garanzia di una continuità a volte indispensabile. Classi pollaio. Strutture atiscenti. Questo è solo l'apice di quanto ogni giorno vediamo nelle nostre scuole. Ho accettato questa candidatura perchè la componente eletta può portare alla luce un po' di questa realtà tanto stridente che ogni giorno noi docenti e il personale ATA viviamo.

È necessario che la scuola riprenda la sua centralità nella società contemporanea e che riacquisti il suo valore. Noi ci impegniamo perchè ciò avvenga.



MARIAPINA BALESTRA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

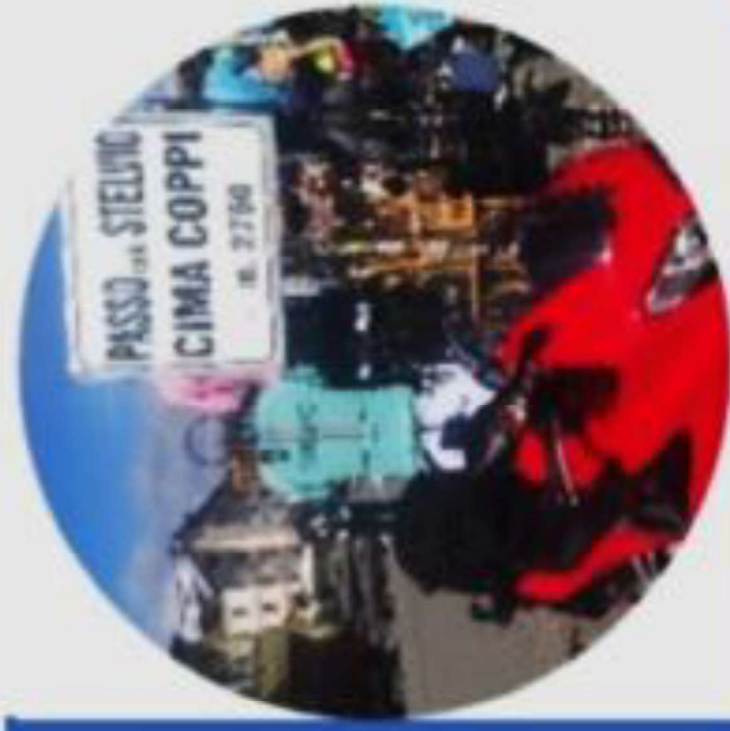
Scuola deve rispondere ai mutamenti sociali e noi insegnanti siamo impegnati in prima linea in questa dinamica.

legislazione, purtroppo, molto spesso non ci aiuta, mentre della burocrazia e tagli agli investimenti, andono spesso vani i nostri sforzi.

Nostro compito è di supportare tutti i colleghi affinché non rimangano isolati in questa che può sembrare una lotta contro i mulini a vento.

Dopo 36 anni di insegnamento resto convinto che, la strada da fare è ancora tanta.

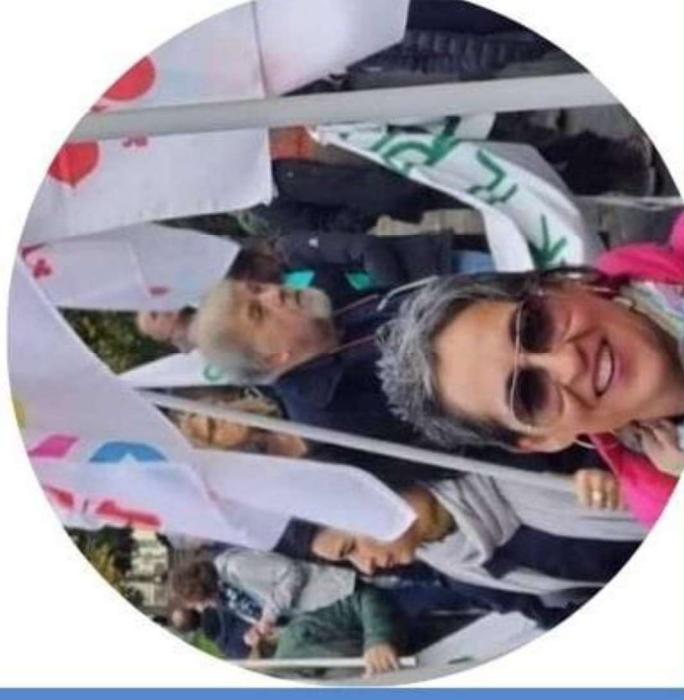
Impegno, Tenacia, Esperienza, Competenza, Passione, sono il carburante che alimenta il motore del nostro e del mio Attivismo.



RAFFAELE BORTONE

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

L'attività sindacale, quella vera, mira a risolvere le problematiche della scuola in modo efficace, pretendendo un ruolo alla pari, senza timori reverenziali e con la consapevolezza che la nostra esperienza di insegnamento sia il vero patrimonio comune cui tutte le parti coinvolte nel confronto dovrebbero attingere: noi insegnanti conosciamo i problemi, li affrontiamo quotidianamente, nessuno meglio di noi può raccontarli e portarli alla luce. Nella mia oltre ventennale esperienza professionale, ho lavorato in ogni ordine di scuola prima di approdare alla secondaria di secondo grado. Ho constatato che i punti programmatici della lista Noi Scuola Bene Comune sono trasversali a tutti gli ordini di scuola. Ho fatto spesso i conti con il frequente immobilismo, con l'apatia, di colleghi appartenenti ad altre forze sindacali. Nella lista Noi Scuola Bene Comune ho trovato invece un gruppo disposto a impegnarsi davvero per una scuola inclusiva, partecipata e democratica. Un gruppo che, come me, non teme di scendere in piazza quando è necessario, quando l'inefficienza dei burocrati minaccia gli interessi nostri e dei nostri ragazzi.



DONATELLA TOMA

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

avoro come collaboratrice scolastica da ben 17 anni. In tutti questi anni ho visto cambiare la scuola, ho visto crescere gli studenti e ho vissuto con loro momenti di gioia e di difficoltà.

o sempre svolto il mio lavoro con dedizione, passione e un sorriso sulle labbra, perché credo che la scuola sia un luogo di crescita e di formazione non solo per gli studenti, ma anche per l'intera comunità.

o deciso di candidarmi al CSPI perché voglio dare voce alla categoria degli ATA, spesso dimenticata e poco considerata. Credo che il nostro ruolo sia fondamentale per il buon funzionamento della scuola: siamo il punto di riferimento per studenti, famiglie e docenti, garantiamo accoglienza, la sicurezza e la pulizia degli ambienti scolastici, supportiamo il lavoro dei docenti e contribuiamo a creare un clima positivo e sereno.



MONICA MARMUGI
COLLABORATORE SCOLASTICO